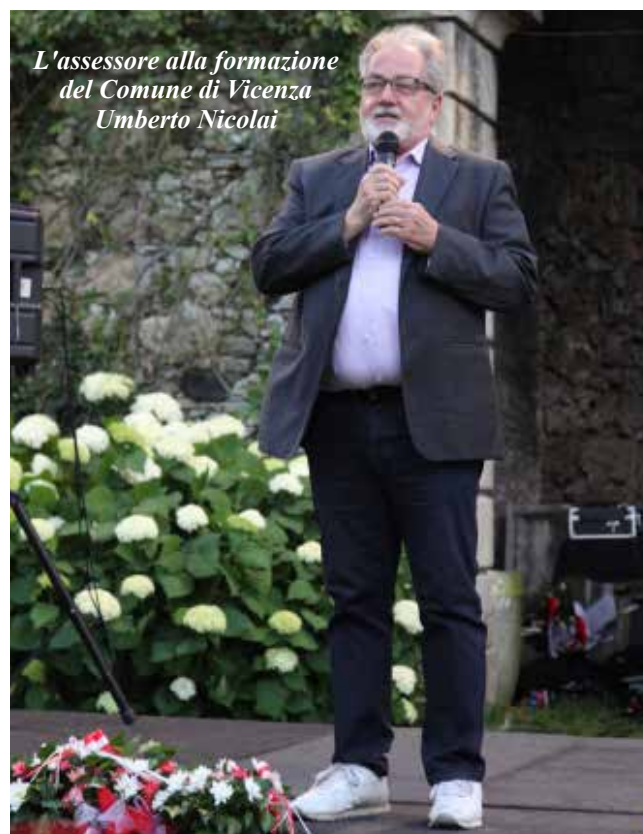




Laura Anni e Cristiana Marzotto



L'assessore alla formazione del Comune di Vicenza Umberto Nicolai



La vice sindaco di Trissino Maria Antonietta Cattani

La 17^a Festa di Sport chiude la stagione ma è già tempo di programmare il futuro

Tanto tuonò che non piovve! Nuvole nere venerdì sera si erano addensate sul colle di Trissino mentre folate di vento sempre più minacciose avevano iniziato a far volare via le foto della mostra dedicata al Vicenza lasciando temere il peggio. E, invece, alla fine tutto si è risolto con un po' di apprensione a cui è seguito un sentito grazie perché Giove Pluvio alla fine ha deciso di non fare visita a villa Marzotto restando confinato tra Recoaro e Schio. E così solo qualche goccia ha fatto il capolino portando quel pizzico di fortuna che deve accompagnare sempre i grandi eventi. E così abbiamo potuto fare festa davvero. Innanzi tutto al Vicenza, protagonista di una stagione memorabile anche se non coronata da quella promozione che avrebbe meritato e che, invece, il destino avverso (in senso di dea bendata ostile!) dei play-off ha portato sulla strada di Bologna. C'erano illustri ex che, in epoche differenti, hanno segnato la storia biancorossa: da Giulio Savoini a

Mimmo Di Carlo passando per Adriano Bardin, Massimo Briaschi e Toto Rondon. Ad ognuno abbiamo chiesto un "contributo" per spiegare, anche ai più giovani, cosa volesse dire per loro quella maglia e la risposta è stata univoca: il Vicenza è qualcosa che ti porti dentro e che resta impresso sulla pelle (altro che i tatuaggi tanto in voga!) come una sorta di dna permanente. C'era poi la società di oggi rappresentata da Antonio Mandato, responsabile del settore giovanile: quel vivaio da cui è uscito il penultimo vincitore del Trofeo Andrea e Stefano, Simone Pozzato e da cui bisognerebbe ripartire per iniziare a costruire un ciclo duraturo (come era successo con i mitici "ragazzi" del Viareggio) al di là delle fugaci parentesi rappresentate da allenatori (vedi Marino) e giocatori (Di Gennaro & C.) che certamente hanno fatto bene in terra berica senza lasciare però un'eredità duratura. Il testimone andrà a nuovi tecnici e calciatori, tuttavia il vero patrimonio da cui ripartire è rappresentato

dai tifosi e da un'intera città che, in fondo, non ha smesso mai di sognare. Come sognano i nuovi azionisti (e venerdì sera erano presenti la famiglia Pastorelli e Leonardo Adamo) che, tra passato e presente, provano a pensare con fiducia al futuro. Un futuro che inizia con la lettera... B. Quella stessa B che non è riuscito a scrivere sulle sue maglie domenica il Bassano Virtus: come per il Vicenza anche in questo caso i play-off si sono rivelati un epilogo amaro e le lacrime di

delusione dei giallorossi, a loro volta protagonisti di una stagione straordinaria, si sono mischiate alle grosse gocce di pioggia che per l'intera durata della finale di ritorno con il Como sono cadute sul Mercante. Peccato, non ci sarà nessun derby nel prossimo campionato cadetto e, probabilmente, neppure in Lega Pro considerando il destino incerto del Real Vicenza. In attesa di nuovi puntate della "telenovela" che ha in Lino Diquigiovanni l'attore principale la nuova stagione è

già alle porte e, allora, ecco al via alla programmazione con i biancorossi che hanno scelto per il ritiro le Dolomiti bellunesi di Borca di Cadore ed i giallorossi il verde dell'Altopiano di Asiago. Aspettando novità anche sui nomi di chi siederà sulle due panchine nel toto-mercato che già imperversa da giorni è arrivata la notizia dell'approdo alla Primavera berica di Daniele Fortunato, un altro ex dall'illustre passato, ormai vicentino d'adozione avendo sposato Cinzia Bolzani, figlia di Carlo, rinomato pasticciere nonché da sempre vicino al mondo del pallone. E' stato il più giovane iscritto (con delega di Renzo Tizian) al primo corso allenatori organizzato a Vicenza negli anni '60: lo ricordate mercoledì sera, nell'odeo del Teatro Olimpico, nel corso delle premiazioni del concorso promosso dall'Aiac per premiare i migliori tecnici del calcio dilettantistico (panchina d'argento) e giovanile (pallone d'argento). Lo stesso Bolzani era stato venerdì

l'autore della torta biancorossa preparata per la Festa di Sport. Un momento "dolce" per chiudere una serata di festa ed una lunga stagione di sport, che poi nel fine settimana tra sabato e domenica ha avuto il suo epilogo con la grande kermesse legata alle finali del Trofeo Andrea e Stefano e del Città di Vicenza con i loro piccoli-grandi protagonisti che ritroviamo all'interno di questo numero speciale (ancora a 48 pagine) insieme con le premiazioni dei vincitori del 10° Premio Gianmario Marzotto e dei bomber di Seconda e Terza categoria. Un'edizione che testimonia lo sforzo straordinario profuso in queste ultime settimane in cui si sono accavallati i grandi eventi: non ci resta che dire grazie alla squadra di Sport (tutta senza eccezioni, dai titolari alle... riserve), agli amici che hanno voluto essere con noi venerdì sera (ma anche nell'intera stagione) e, ultimi ma non ultimi, agli sponsor senza i quali non sarebbe possibile questa straordinaria impresa editoriale

voluta, oltre 25 anni fa, da Gianmauro Anni e condivisa dal conte Giannino Marzotto. Il testimone adesso è passato a noi e continueremo a correre in una staffetta che, lo ripetiamo, parte dal passato per continuare nel presente e guardare al futuro. Con il senso della sfida che piaceva agli amici Gianmauro e Giannino (a cominciare da quella... foraccio), ma anche con la consapevolezza delle grandi lezioni che insegna lo sport: si riparte dalle sconfitte (le mancate promozioni di Vicenza e Bassano) per inseguire la vittoria. Quella che sognavamo con la A finale mauscola o per la B di... Bassano. Grazie comunque, è stato bello sognare, adesso però è già ora di svegliarsi e ripartire in un'estate in cui, aspettando il calcio giocato, parleremo di altri sport a cominciare dall'atletica e dal tennis sperando di poter raccontare di altri imprese legate ai colori vicentini.

Paola Ambrosetti



Per una città
che crede
nello sport e
nella formazione

L'assessore
Umberto Nicolai